

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

GAZZANIGA RAG. GIANFRANCO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Rivarolo Canavese

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 10/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

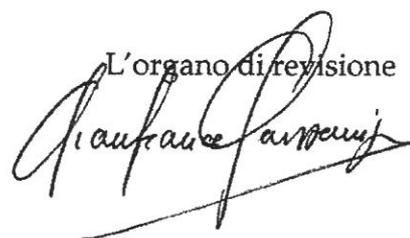
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Rivarolo Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivarolo Canavese, li 10 Aprile 2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gazzaniga Gianfranco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 14/05/2015;

- ◆ ricevuta in data 31/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 23.3.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

Comune di Rivarolo Canavese

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 35;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 15.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3068 reversali e n. 2932 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa Agenzia di Rivarolo Canavese, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestioneSaldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.441.099,81
Riscossioni	2.285.756,39	8.790.012,26	11.075.768,65
Pagamenti	1.156.552,40	9.409.773,23	10.566.325,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.950.542,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.950.542,83
di cui per cassa vincolata			

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.950.542,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,0 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.888.878,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	11.267.171,14	13.017.711,59	11.154.623,95
Impegni di competenza	meno	11.501.192,82	11.228.407,70	11.018.838,10
Saldo		-234.021,68	1.789.303,89	135.785,85
quota di FPV applicata al bilancio	più			4352202,41
Impegni confluiti nel FPV	meno			2599109,96
saldo gestione di competenza		-234.021,68	1.789.303,89	1.888.878,30

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	8.790.012,26
Pagamenti	(-)	9.409.773,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-619.760,97</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.352.202,41
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.599.109,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>1.753.092,45</i>
Residui attivi	(+)	2.364.611,69
Residui passivi	(-)	1.609.064,87
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>755.546,82</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.888.878,30

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.888.878,30
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.888.878,30

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è

Comune di Rivarolo Canavese

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	802093,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9324831,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8676879,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	237317,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	302841,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		909885,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	909885,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3550109,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	501430,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	710754,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2361792,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	978992,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1888878,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		⁹ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		909885,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		909885,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	802.093,16	237.317,32
FPV di parte capitale	3.550.109,39	2.361.792,64

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	135.239,38	135.239,38
Per fondi comunitari ed internazionali	45.920,00	45.920,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	1.983.328,18	1.983.328,18
Per contributi in c/capitale dalla Regione	24.347,10	24.357,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	67.517,22	67.517,22
Per proventi parcheggi pubblici	94.416,58	94.416,58
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	2.350.768,46	2.350.778,46

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	278.487,07
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	153.999,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	432.486,07

Comune di Rivarolo Canavese

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	177.838,75
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	74.392,31
Quota sanzioni cds versata alla città metropolitana	18.964,55
Quota sanzioni cds vincolate	67.517,17
Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.265,28
Accantonamento svalutazione crediti (sanzioni cds e recupero evasione)	13.362,19
Altre (da specificare)	
Totale spese	435.340,25
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-2.854,18

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 6.146.473,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			6.441.099,81
RISCOSSIONI	2.285.756,39	8.790.012,26	11.075.768,65
PAGAMENTI	1.156.552,40	9.409.773,23	10.566.325,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.950.542,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.950.542,83
RESIDUI ATTIVI	1.649.197,90	2.364.611,69	4.013.809,59
RESIDUI PASSIVI	609.703,95	1.609.064,87	2.218.768,82
Differenza			1.795.040,77
meno FPV per spese correnti			237.317,32
meno FPV per spese in conto capitale			2.361.792,64
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			6.146.473,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.059.935,83	4.308.025,49	6.146.473,64
di cui:			
a) parte accantonata	590.922,45	828.777,26	1.113.095,26
b) Parte vincolata	1.074.512,87	121.790,83	121.790,83
c) Parte vinc.per debiti pres.part.	2.392.220,51	3.352.897,40	3.352.897,40
d) Parte destinata indenn.fine mand	2.280,00	4.560,00	6.840,00
e) Parte vincolata ad investimenti			981.944,07
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00		569.906,08

In relazione all'avanzo di amministrazione disponibile l'Organo di Revisione ritiene opportuno che, essendo ancora pendente l'esito derivante dal Lodo arbitrale ASA sia interamente vincolato alle perdite presunte di partecipazioni andando pertanto a sommarsi all'importo di Euro 3.352.897,40 già vincolato a tale fine.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		4.112.140,30	2.285.756,39	1.649.197,90	- 177.186,01
Residui passivi		1.893.012,21	1.156.552,40	609.703,95	- 126.755,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.888.878,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.888.878,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	16.210,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	193.396,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	126.755,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.430,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.888.878,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.430,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.308.025,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	6.146.473,64

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.113.095,26
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.840,00
fondo perdite società partecipate	3.352.897,40
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.472.832,66

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	121.790,83
TOTALE PARTE VINCOLATA	121.790,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	828.777,26
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	284.318,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.113.095,26

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 3.352.897,40. quale fondo per perdite risultanti da quanto riportato nelle note del revisore in calce alla presente relazione

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.840,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Comune di Rivarolo Canavese

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	802,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2650,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7518,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	329,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 883, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	329,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1410,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	501,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9758,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8678,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	237,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8915,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	711,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2001,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2712,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		11627,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1583,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-28,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1555,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.013.746,87	1.967.164,04	2.411.099,69
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	279.363,80	233.530,21	278.487,07
T.A.S.I.	1.480.000,00	1.508.716,97	503.933,74
Addizionale I.R.P.E.F.	1.512.890,66	1.507.793,95	1.322.137,34
Imposta comunale sulla pubblicità	61.512,75	62.279,44	48.124,12
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.867,99	2.843,92	3.051,83
Altre imposte	30,25		
TOSAP			
TARI	1.770.127,00	1.957.412,59	1.983.328,18
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.504,25	20.504,25	16.041,37
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	702.299,92	417.168,02	952.249,57
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	7.842.343,49	7.677.413,39	7.518.452,91

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	278.487,07	102.782,63	36,91%	27,56%	26.633,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	205.554,91	47.164,60	22,95%	18,22%	15.871,90
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		
Totale	484.041,98	149.947,23	30,98%	36,67%	42.505,17

Il dato del riscosso complessivo è in relazione alle condizioni del mercato buono ma se si

Comune di Rivarolo Canavese

può dichiarare ottima l'azione per il tributo IMU/ICI occorre accentuare il recupero per ciò che concerne TARSU/TASI

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	451.217,07	432.577,05	330.756,26

Non si è avuta alcuna destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	318.536,69	159.476,28	125.567,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	77.616,95	194.506,18	122.663,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.264,00	56.925,00	80.814,50
Altri trasferimenti			
Totale	404.417,64	410.907,46	329.045,11

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	814.569,94	936.763,43	772.470,26
Proventi dei beni dell'ente	321.684,18	335.332,72	353.895,14
Interessi su anticip.ni e crediti	6.569,89	1.095,45	463,18
Utili netti delle aziende	0,00	18,96	
Proventi diversi	171.093,82	143.356,55	350.504,45
Totale entrate extratributarie	1.313.917,83	1.416.567,11	1.477.333,03

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	102.472,78	181.194,75	-78.721,97	56,55%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	377.331,26	439.632,46	-62.301,20	85,83%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Corsi extra scolastici	15.820,00	17.622,54	-1.802,54	89,77%	
Mensa dipendenti	7.302,22	22.529,20	-15.226,98	32,41%	
Totali	502.926,26	660.978,95	-158.052,69	76,09%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	80.599,85	106.254,70	1.743,01	153.999,00	22.720,5
riscossione	80.599,85	91.913,86		110.570,91	
%riscossione	100,00	86,50	1.743,01	71,80	22.720,5

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	40.299,92	81.860,45	67.517,16
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	1.743,01	22.720,50
entrata netta	40.299,92	80.117,44	44.796,66
destinazione a spesa corrente vincolata	40.299,92	80.117,44	44.796,66
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	60.470,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	46.494,42	76,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	13.976,10	23,11%
Residui della competenza	43.428,09	
Residui totali	57.404,19	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *umentate* di Euro 18.562,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2015

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.427.953,17	2.363.149,27	-64.803,90
102	imposte e tasse a carico ente	137.170,91	136.315,83	-855,08
103	acquisto beni e servizi	4.512.212,25	4.827.345,28	315.133,03
104	trasferimenti correnti	784.357,60	822.659,02	38.301,42
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	189.914,25	198.875,67	8.961,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	188.764,11	328.534,52	139.770,41
TOTALE		8.240.372,29	8.676.879,59	436.507,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.248.833,01;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Comune di Rivarolo Canavese

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.569.696,51	2.550.288,87
Spese macroaggregato 103	34.597,32	59.888,86
Irap macroaggregato 102	140.150,27	134.221,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.744.444,10	2.744.398,94
(-) Componenti escluse (B)	495.611,08	612.602,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.248.833,02	2.131.796,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 61.370,04 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2009.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.404,00	80,00%	2.080,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.332,47	80,00%	7.866,49	2.630,00	0,00
Sponsorizzazioni	8.792,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	13.365,81	50,00%	6.682,91	7.894,24	-1.211,33

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state impegnate spese di rappresentanza nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 198.875,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,51%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,13 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,85%	2,00%	2,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.917.694,37	4.406.650,86	5.031.014,81
Nuovi prestiti (+)		900.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-281.874,99	-275.636,05	-302.841,35
Estinzioni anticipate (-)	-121.412,88		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-107.755,64		
Totale fine anno	4.406.650,86	5.031.014,81	4.728.173,46
Nr. Abitanti al 31/12	12.433,00	12.488,00	12.603,00
Debito medio per abitante	354,43	402,87	375,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	216.337,00	189.914,25	198.875,67
Quota capitale	403.285,00	275.636,05	302.841,35
Totale fine anno	619.622,00	465.550,30	501.717,02

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 39 del 15.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 177.186,01

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 126.755,86

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			193.385,17	262.084,89	252.374,41	1.978.578,91	2.686.423,38
di cui Tarsu/tari			193.385,17	262.084,89	249.256,35	931.459,87	1.636.186,28
di cui F.S.R o F.S.						95.911,53	95.911,53
Titolo II	4.326,90			4.279,50	29.322,96		37.929,36
di cui trasf. Stato					9.796,07		9.796,07
di cui trasf. Regione	4.326,90				15.141,00		19.467,90
Titolo III	4.753,75	149.665,72		25.036,01	21.985,62	283.661,26	485.102,36
di cui Tia		149.665,72					149.665,72
di cui Fitti Attivi	2.600,00				5.570,80	32.003,76	40.174,56
di cui sanzioni CdS					13.976,10	43.428,09	57.404,19
Tot. Parte corrente	9.080,65	149.665,72	193.385,17	291.400,40	303.682,99	2.262.240,17	3.209.455,10
Titolo IV						24.357,10	24.357,10
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						24.357,10	24.357,10
Titolo V					686.432,80		686.432,80
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	686.432,80	24.357,10	710.789,90
Titolo VI							0,00
Titolo IX	8.831,41				6.718,76	78.014,42	93.564,59
Totale Attivi	17.912,06	149.665,72	193.385,17	291.400,40	996.834,55	2.364.611,69	4.013.809,59
PASSIVI							
Titolo I	7.671,04	710,88	21,29	61.141,10	238.072,91	1.270.254,67	1.577.871,89
Titolo II	50.622,49	92.603,59	45.000,00	24.107,20	29.718,04	70.030,57	312.081,89
Titolo III							0,00
Titolo IV						141.769,59	141.769,59
Titolo VII	24.084,12	3.981,84	8.138,21	11.809,49	12.021,75	127.010,24	187.045,65
Totale Passivi	82.377,65	97.296,31	63.159,50	97.057,79	279.812,70	1.609.065,07	2.218.769,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente aveva provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.296.952,51 con atto deliberativo del Consiglio Comunale del 24/06/2015 n.35 derivanti dalla sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Bologna avverso decreto ingiuntivo proposto da Unicredit Leasing spa.

Successivamente a fronte appello proposto dal medesimo Comune di Rivarolo avverso tale sentenza che prevedeva altresì la richiesta di sospensione degli effetti dell'atto la medesima corte d'appello di Bologna con ordinanza n. 2070/2015 dello 09/07/2015 procedeva ad accogliere la succitata sospensiva per cui in ottemperanza a quanto stabilito dall'allegato 4/1 paragrafo 5 lettera H del Decreto Legislativo n.118/2011 "in attesa degli esiti del giudizio si sia in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

In considerazione del fatto che tale spesa fu già accantonata nel corso dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2014, vincolando quota parte dell'avanzo d'amministrazione necessario a tal uopo l'Ente procedette a non impegnare ulteriormente tale somma

In merito invece alla vicenda del Consorzio ASA di cui il Comune di Rivarolo è partecipe al 22,90 per cento e di cui in data 10/02/2016 è stato emesso lodo arbitrale che comporterebbe un debito a carico dell'Amministrazione assai rilevante e di cui alla data odierna è stato presentato ricorso per nullità – con contestuale domanda di sospensione dell'efficacia che è stato notificato alle parti entro il termine di decadenza e già depositato ed iscritto a ruolo presso la Corte d'Appello di Torino (ruolo generale n. 609/2017).

In merito ad entrambe le vicende si rimanda alle raccomandazioni in calce alla presente

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

VERIFICA CREDITI E DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2016								
SOCIETA' PARTECIPATA	DATA RICHIESTA DATI	DATA COMUNICAZIONE DATI	DATI DICHIARATI DALLA SOCIETA'			DATI DESUNTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE		
			CREDITI PER FATTURE EMESSE O ALTRI CREDITI	CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	DEBITI VERSO IL COMUNE	DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	CREDITI VERSO LA SOCIETA'
ASA SERVIZI IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	prot.1497 del 3.2.2017	NON COMUNICATI				155.651,05	88.488,10	0,00
CIAC SRL	prot.1497 del 3.2.2017	E-MAIL 11.2.2017 PROT.201	0,00	0,00	17.829,94	0,00	0,00 (1)	16.918,00
RIVAROLO FUTURA SRL	prot.1497 del 3.2.2017	E-MAIL PEC 11.02.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SMAT SPA	prot.1497 del 3.2.2017	E-MAIL PEC PROT.26466	130,41	0,00	53.764,70	130,41	0,00	53.764,70
C. C.A. CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	prot.1497 del 3.2.2017	FAX 17.03.2017 PROT. 88/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CISS 38 - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI	prot.1497 del 3.2.2017	E-MAIL 14.03.2015 - PROT. 2687	25.690,50	0,00	8.000,00	15.690,50	0,00	8.000,00

1) CIAC SRL - I crediti verso le società registrati nella contabilità dell'Ente non tengono conto dell'ageguamento annuale: la società li assoggetta già come debiti

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Ha comunque, sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	GESTIONE SERVIZI SOCIALI
Organismo partecipato:	CISS 38
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	390.337,69
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	390.337,69

Servizio:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Organismo partecipato:	SMAT SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	17.723,43
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	17.723,43

Servizio:	GESTIONE SERVIZI INTEGRATO RIFIUTI
Organismo partecipato:	CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	17.990,00
Totale	17.990,00

In merito alle perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile si ricorda che entrambe le società si trovano in liquidazione e si rimanda ai rilievi di cui sopra e a quanto stabilito nelle raccomandazioni in calce alla presente

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione ne osserva il rispetto

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	UNICREDIT SPA
Economo	TRIOLET Marilena
Servizio sportello catastale	BARREL Savina
Servizi demografici	CIRULLI Nunzio
Servizio di polizia amministrativa	COHA Lucia
Servizio Finanziario e Personale	DE SANTIS Angela
Servizio Urbanistico	PARENTE Urbanistico
Servizio Polizia locale	RUFFATTO Lorella

I conti parificati degli agenti contabili dovranno essere trasmessi in via telematica alla Corte dei Conti per il giudizio di conto

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		9.325.732,64
<i>B componenti negativi della gestione</i>		9.795.445,45
Risultato della gestione	0,00	-469.712,81
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		463,18
<i>oneri finanziari</i>		202.832,12
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	-672.081,75
<i>E proventi straordinari</i>		475.535,03
<i>E oneri straordinari</i>		118.512,61
Risultato prima delle imposte	0,00	-315.059,33
IRAP		134222,21
Risultato d'esercizio	0,00	-449.281,54

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :una perdita di Euro 449.281,54

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 672.082,75.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e considerate nel loro complesso pari ad Euro 1.440.446,08 determinano la perdita economica d'esercizio

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 28.235.739,56 Con un aumento di euro 11.522.636,94 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	96.805,43	-72.313,51	24.491,92
Immobilizzazioni materiali	34.506.525,74	-497.474,15	34.009.051,59
Immobilizzazioni finanziarie	19.006,63	-887.265,27	-868.258,64
Totale immobilizzazioni	34.622.337,80	-1.457.052,93	33.165.284,87
Rimanenze	30.534,89		30.534,89
Crediti	4.281.189,70	-1.840.653,01	2.440.536,69
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	6.441.099,81	1.195.875,82	7.636.975,63
Totale attivo circolante	10.752.824,40	-644.777,19	10.108.047,21
Ratei e risconti	59.059,29		59.059,29
			0,00
Totale dell'attivo	45.434.221,49	-2.101.830,12	43.332.391,37
Passivo			
Patrimonio netto	16.713.102,62	11.073.355,40	27.786.458,02
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	7.361.059,93	-569.484,76	6.791.575,17
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		8.754.358,18	8.754.358,18
			0,00
Totale del passivo	24.074.162,55	19.258.228,82	43.332.391,37
Conti d'ordine	2.244.539,03	-2.244.539,03	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10.070.651,39
riserve	18.165.088,17
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 449.281,54
totale patrimonio netto	27.786.458,02

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	449.281,54
portata a nuovo	
Totale	449.281,54

Comune di Rivarolo Canavese

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In merito alle raccomandazioni si richiama quanto già formulato in sede di parere al conto consuntivo 2015 e di seguito richiamate.

In merito a quanto sopra esposto l'Organo di revisione ritiene opportuno richiamare le uniche criticità del rendiconto sottoposto alla propria attenzione.

Come peraltro già anticipato nella relazione al bilancio previsionale 2016 e nella relazione al conto consuntivo 2015 per gli eventi legati alle società partecipate si può affermare che l'ente abbia già correttamente operato per la causa pendente innanzi alla corte d'Appello di Bologna per la sentenza di 1 grado emessa a seguito di decreto ingiuntivo Unicredit Leasing spa /Rivarolo Futura s.r.l. vincolando la quota necessaria dell'avanzo di amministrazione.

Si invita l'ente a procedere civilmente alla chiamata in causa del precedente Sindaco a fronte di un atto del tutto illegittimo quale l'impegno unilateralmente deciso dal medesimo del rilascio di una lettera di patronage rilasciata ad Unicredit Leasing impegnando de facto il Comune senza aver formalizzato nemmeno in giunta (e sarebbe stato ugualmente illegittimo in quanto l'atto era sottoposto al vaglio dell'intero Consiglio Comunale)il proprio intendimento.

Considerato che l'Ente è detentore di una quota pari al 22,90% del Consorzio A.S.A. in liquidazione che presenta una pesante situazione debitoria come stabilito da lodo arbitrale del 10/02/2016 il quale ricostruendo la situazione determina l'obbligo di surroga da parte degli enti partecipati (limitatamente alle quote conferite senza obbligo di solidarietà tra soci, bontà loro!) ai debiti passati e presenti dello stesso.

Lo scorso anno come dichiarai rimasi, dalla lettura del lodo, personalmente molto perplesso dalla ricostruzione e dalla riconduzione ad una responsabilità in solido, (seppur pro-quota) dei soggetti partecipanti al Consorzio stesso sulla scorta di un giudizio prettamente pubblicistico del medesimo.

Lo stesso lodo infatti fa ricadere sugli enti partecipanti sia la parte delle perdite manifestatesi nel periodo in cui il medesimo era attivo sia nel successivo in cui lo stesso ha

Comune di Rivarolo Canavese

imbracciato forzatamente la procedura di liquidazione contravvenendo a mio avviso a quanto stabilito dall'art.6 comma 19 del d.l. 78/2010.

Ho colto con estrema soddisfazione l'accoglimento della mia precedente raccomandazione di impugnazione del lodo come è stato fatto innanzi alla Corte d'Appello di Torino come meglio specificato nel punto relativo al "analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio" della presente relazione con relativa richiesta di sospensiva degli effetti del lodo medesimo.

Suggerisco tuttavia di valutare di vincolare quota parte dell' avanzo di amministrazione disponibile all'eventualità di una pronuncia negativa della Corte d'Appello.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di valutare l'eventuale vincolo di quota parte dell' avanzo di amministrazione disponibile come specificato nelle raccomandazioni per le finalità indicate nella presente

L'ORGANO DI REVISIONE

Gazzaniga Rag. Gianfranco



